PROVINCIA DI VICENZA



SETTORE TURISMO AGRICOLTURA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli"

Via Marconi n. 2-36045 Lonigo (VI) - Tel. 0444 830088 - Fax 0444 835540 sos-cavallette@provincia.vicenza.it;



SOS CAVALLETTE

BOLLETTINO N. 10 DEL 5 GIUGNO 2014



Figura 1: (sinistra) tipico terreno in cui si possono individuare le grillare, fondamentali per il trattamento degli stadi giovanili di *Calliptamus italicus* (a destra)

1. Barbitistes vicetinus

La popolazione di *Barbitistes vicetinus* ha raggiunto l'età adulta ormai nella sua quasi totalità. In questi giorni gli individui iniziano la fase degli accoppiamenti e dell'ovideposizione.

La popolazione andrà via via diminuendo nelle prossime settimane e non si prevedono particolari problemi dovuti ad alte densità.

Eventuali focolai, localizzati ad aree limitrofe alle zone boschive, potranno essere trattati come già indicato (Spinosad o deltametrina in aree agricole, piretroidi in ambito domestico)

2. Calliptamus italicus

Sono sempre in corso le schiuse di *Calliptamus italicus*, specie che, a prima sensazione, potrebbe essere in grado di ripetere le pullulazioni dello scorso anno.

Per contenere le pullulazioni si indica, come per le scorse settimane, un <u>trattamento immediato</u> delle aree di schiusa (grillare) presso le quali si concentrano gli individui giovani (color bruno scuro, lunghezza 0,5-1 cm). Il trattamento dovrà essere a base di Spinosad o Deltametrina e localizzato alle sole grillare, da ripetere in caso di ricomparsa degli insetti dopo qualche giorno.

Si ricorda che le grillare sono localizzate nelle zone con le seguenti caratteristiche (Figura 1):

- Terreni esposti a sud e soleggiati
- Terreni aridi
- Terreni non lavorati
- Terreni con vegetazione povera

e che, in quanto tali, sono coperte da molti individui concentrati in pochi metri quadrati.

.Si ribadisce ancora che il tempismo dell'intervento è un fattore fondamentale per contenere le pullulazioni ed è perciò importante sensibilizzare il maggior numero possibile di persone (anche vicini, confinanti etc.) a monitorare i propri terreni ed eseguire quanto sopra detto.

L'equipe del progetto è impegnata in questi nella sperimentazione di nuovi prodotti di lotta non ancora disponibili per l'utilizzo. Ulteriori informazioni sono riportate nel sito in calce.

Prossimo bollettino giovedì 12 giugno